

primavera missionaria

MENSILE D'INFORMAZIONE DEGLI ALLIEVI MISSIONARI DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Dir. Resp.: Michele Colagiovanni - Aut. Trib. Velletri n. 39 del 18.4.1974 - Edit. C.P.P.S. - Via Narni, 29 - 00181 Roma - Stilgraf Cesena

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - Aut. GIPA/C/FO

Direttore, redazione e ritorni: Piazza S. Paolo, 4 - 00041 Albano Laziale (Roma)

Tel. 06 9320175-9322178-9325755 - c.c.p. n. 766006 - www.primaveramissionaria.org

ASSOCIATO
ALL'UNIONE ITALIANA
STAMPA PERIODICA



Volete la riforma della Chiesa???

Permettete l'adorazione al Sangue di Cristo!!!

Siamo nel mese che la Chiesa dedica al Preziosissimo Sangue di Cristo. San Gaspere diceva che "adorare il prezzo inestimabile della nostra redenzione è **l'oggetto più tenero che possiamo proporci**" perché **"la devozione al Divin Sangue può avvicinare le nostre anime al cuore di vino** per contemplarne i suoi misteri di amore e viverne la loro applicazione". Non c'è devozione più diretta che possa aiutarci nell'imitazione di Cristo. Eppure ancora oggi nella Chiesa manca una vera promozione dell'adorazione eucaristica della specie del vino consacrato.

La festa del *Corpus Domini* è da sempre stata dedicata espressamente all'importanza di adorare la presenza reale di Gesù Cristo nell'Eucaristia con una più intensa preghiera di quanto si possa fare nella messa. Ebbene questa festa con la riforma

di Papa Paolo VI è diventata la **solenità tanto del Corpo quanto del Sangue del Signore** perché contempla, almeno implicitamente, anche il culto reso alla specie del vino. Si è trattato dunque di una "approvazione" vera e propria da parte della Chiesa che non ha però ancora raggiunto una coscienza generale. D'altronde i segni eucaristici scelti da Gesù sono due e questo fatto non è avvenuto per caso. Lo stesso *Ordinamento generale del Messale Romano* ci dice che **"la santa Comunione esprime con maggior pienezza la sua forma di segno, se viene fatta sotto le due specie**. Risulta infatti più evidente il segno del banchetto eucaristico, e si esprime più chiaramente la volontà divina di ratificare la nuova ed eterna alleanza nel Sangue del Signore (...)"

Giovanni Paolo II nella sua udienza nel bicentenario della nascita di San Gaspere disse chiaramente che "il Sangue di Cristo non è soltanto espiazione del peccato, non è solo giustizia riparatrice, ma è anche e ancor più **manifestazione di un Amore infinito e misericordioso**".

Anche Papa Francesco nella sua *Evangelii gaudium* ha parago-

nato la gioia del cristiano al vino del banchetto e della festa. Dal Concilio Vaticano II la Chiesa ha compreso la necessità, soprattutto nei nostri tempi, di presentare il Vangelo come il **Vangelo della gioia** che risponde alla grande domanda di oggi di vera ed autentica felicità.

Ma questa riforma della Chiesa raggiungerà il suo obiettivo solo quando, come indicava san Gaspere, si comincerà ad adorare con vera fede il mistero del Sangue di Cristo, il vino della comunione e della gioia. Gli antichi cristiani dicevano che la legge della vita (*lex vivendi*) deriva dalla legge del credere (*lex orandi*) e questa deriva a sua volta dalla legge del pregare (*lex orandi*).

Chiesa, dunque, non avere paura: spalca le porte all'adorazione e alla preghiera al Sangue di Cristo perché solo così i cristiani potranno credere di più alla gioia della comunione con Cristo e potranno anche viverla nel mondo e nella società!

Buon mese del Sangue di Cristo a tutti!

COSÌ SIA INDELEBILE IN NOI LA MEMORIA DELL'INESTIMABILE PREZZO ONDE SIAM RISCATTATI!

Sappiamo bene che la forma di adorazione nel concetto di S. Gaspere del Bufalo fu assai diversa da quella che oggi è proposta abitualmente nelle nostre chiese. Tuttavia i sentimenti spirituali del nostro Fondatore evidenziano il desiderio viscerale di adorare **"l'inestimabile prezzo onde siam riscattati!"**. I testi in cui Gaspere inculca l'adorazione (spesso definita "perpetua") del Sangue di Cristo sono numerosi. Tipici sono i seguenti:

"Propaghi nei penitenti, nei venerdì l'*Ora di adorazione* per offrire all'Eterno Padre i meriti del Sangue di Gesù Cristo per la bramata riforma.". "L'abuso che si fa oggidì del *prezzo di nostra Redenzione* e l'urgenza di dare un continuo compenso al Divin Redentore per le ingratitudini degli uomini, esige che i devoti ed amanti di Gesù si occupino di promuovere l'**adorazione perpetua del Prezioso Sangue del Salvatore**".

In quest'*Ora di pura adorazione*, come scrive S. Gaspere, grandi saranno le be-

nedizioni celesti su quanti la praticeranno. Inoltre il Missionario Apostolico chiede che si cerchino delle persone che nei venerdì, in un'ora scelta liberamente e ancora *per pura devozione*, si occupino di adorare i misteri del Preziosissimo Sangue, *pregando per i frutti stabili delle S. Missioni ed Esercizi Spirituali e per la Congregazione che porta alto il vessillo del Divin Sangue*.

"L'adorare, o fedeli, il prezzo inestimabile di nostra redenzione è l'oggetto il più tenero che possiamo noi proporci! Da questo ne sono a noi derivati i tesori della sapienza e della santificazione; da questo la liberazione dalle pene infernali, e il poter possedere, in virtù del Divin Sangue, la gloria santa del cielo! [...]. È giusto, pertanto, o fedeli, che a compensare le ingratitudini degli uomini, consacriamo il presente mese alle Adorazioni del Divin Sangue e per esso inteneriamo i nostri cuor...".



Un proverbio in lingua swahili recita: **“Damu ni nzito kuliko maji”** che letteralmente significa **“il sangue è più pesante dell’acqua”**.

Si può così vedere come vi è veramente un profondo e universale significato del sangue come simbolo di vita e di forte legame e in particolare nel cuore dell’Africa esso è assolutamente un qualcosa di fondamentale e decisivo per ognuno.

Infatti ancora oggi nella società tanzaniana resiste (persino alla globalizzazione!) il cosiddetto sistema sociale della **famiglia allargata** tipica della cultura bantu e che assicura protezione, solidarietà, cementando relazioni forti che vanno oltre un mero discorso di singola tribù o etnia.

È chiaro che in un contesto di prima evangelizzazione il richiamo dalla famiglia allargata bantu a quella grande dei figli di Dio è stato ovviamente importante ed ha aiutato l’opera evangelizzatrice.

I primi cristiani parlavano spesso di Gesù come del difensore (in ebraico *Go’el*), del salvatore di un membro impoverito e indifeso del clan, ossia della parentela familiare. Questo è

DAMU NI NZITO KULIKO MAJI

“IL SANGUE È PIÙ PESANTE DELL’ACQUA”



ciò che si vive nella famiglia allargata della società bantu in cui ci si prende sempre cura del più bisognoso.

Così nell’opera ammirevole di tanti missionari in Tanzania si è testimoniato con forza il riscatto di Cristo per l’umanità e questo aspetto del DAMU/SANGUE come legame vitale, tanto sentito dalla gente, ha fatto sì che inevitabilmente si è sin da subito creato un forte connubio e una grande

vicinanza tra la popolazione locale e quella congregazione che al DAMU/SANGUE si richiamava direttamente e i cui membri si spendevano totalmente per la gente, specialmente per gli ultimi.

Il **Missionario Barry Fisher**, qui a fianco in una missione di alcuni anni fa, infatti, sottolineava come *“le vite dei poveri sono messe in pericolo anche dalla povertà e dalla miseria nelle quali vivono, una situazione che li strappa alla loro dignità e li prosciuga goccia a goccia della loro stessa vita. Siamo sfidati a diventare ‘go’els’ (salvatori!) per i poveri della società di oggi. Siamo chiamati dal Sangue di Cristo ad essere detentori del vincolo dell’alleanza e a proteggerlo”*. Parole di una attualità disarmante e di una forza tale che non possono che animarci tutti a spendere tutto noi stessi proprio perché **damu ni nzito kuliko maji, “il sangue è più pesante dell’acqua”**.

CONTINUE A SOSTENERE I MISSIONARI DEL PREZIOSISSIMO SANGUE NELLE LORO OPERE MISSIONARIE IN TANZANIA!



In Albano Laziale ogni giorno preghiamo per voi

Dio onnipotente ed eterno, accetta il nostro umile ringraziamento per i tanti benefici di grazie che continui a dispensare a noi, tuoi fedeli, per la amorosa intercessione del tuo servo San Gaspare.

Reverendo Padre, mio marito, sofferente di una forma tumorale, mentre eseguiva le chemio terapie, ha avuto un calo dei globuli e aveva bisogno di una trasfusione. Io dovevo andare in ospedale in un giorno fissato e quel giorno mi sono sentita di andare a vedere che Santo era. Era la festa del Preziosissimo Sangue di Gesù Cristo. Sono poi andata in ospedale e stranamente i medici hanno detto di aspettare a fare la trasfu-

TESTIMONIANZE DI GRAZIE

Le lettere che qui pubblichiamo sono autentiche. Qualcuna è sintetizzata per esigenze di spazio, per riuscire a pubblicarne il maggior numero possibile. Non pubblichiamo quelle senza località e firma per esteso e qualora i mittenti non vogliano. A chi dice che non sa pregare rispondiamo: «Non è la bocca che deve pregare, ma il cuore e il cuore sofferente sa sempre e bene come si prega». A coloro poi che dicono: «Se sarò esaudito, manderò una buona offerta», diciamo: «Non è il danaro che muove il Signore a concedere grazie, ma la fede». A tutti ricordiamo l’invito di Gesù: «PREGATE SENZA STANCARVI MAI».

sione e fare solo dei prelievi, così per 3 giorni di seguito. Alla fine i valori del sangue si sono alzati e mio marito non ha più

avuto bisogno di fare la trasfusione. Ringrazio San Gaspare infinitamente.

Concetta Cito

Richiedi la **Preziocillina® 1000 Lng** ...medicina dell'anima e del cuore!

Facendolo sosterrai anche le nostre missioni, grazie!

Comprende:

- Coroncina del Preziosissimo Sangue
- Immagine di San Gaspare
- Bugiardino esplicativo

E per il mese di luglio è disponibile il libro di preghiere in onore del Prez.mo Sangue

LA NOSTRA RICCA EREDITÀ (Il Sangue di Cristo)

Per sostenere la nostra attività missionaria potete utilizzare:

Bollettino postale precompilato allegato

Bonifico bancario:
Monte dei Paschi di Siena - Ag. 7 di Via Tuscolana, RM
IBAN: IT 06 1 01030 03207 000002750205

Bonifico postale:
Poste Italiane
IBAN: IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006

Per contattare il Direttore: direttore@primaveramissionaria.org - cell. 347 1221126
Per richiedere materiale, libri o per abbonamenti: segreteria@primaveramissionaria.org - tel. 06 9320175
I nostri indirizzi web: www.sangaspere.it - www.primaveramissionaria.org